

2 FEBBRAIO: NUOVI “INCONTRI” PER L’ANTICA “FESTA DELLE LUCI”. A PISTOIA SI RIPETE L’ANTICO RITO DEL MANDATO AI PELLEGRINI

PISTOIA - 2 Febbraio: nuovi “incontri” per l’antica “festa delle luci”

Con il titolo di Incontri “in Itinere” (“lungo il cammino”) è **stata programmata per il giorno 2 febbraio di ogni anno un’iniziativa di formazione/informazione sulla civiltà del pellegrinaggio e sul fenomeno storico dell’itineranza**, che ha caratterizzato la storia e la società del passato e fa tuttora parte della contemporaneità.

Ne sono promotori il **Comitato di San Jacopo**, la **Cattedrale** e la **Diocesi di Pistoia**, in collaborazione con il **Centro Italiano di studi Compostellani di Perugia**, referente in Italia di questo tipo di studi seguiti in Europa e altrove.

La data del 2 febbraio è stata scelta perché particolarmente significativa, in quanto tradizionalmente dedicata, a Pistoia, **per la festa liturgica della Presentazione di Gesù al Tempio, al solenne rito del commiato e della benedizione dei pellegrini in partenza per Santiago di Compostella o altri Santuari della Cristianità.**

Per l’occasione il Vescovo benediva chi stava per mettersi in cammino, e anche il bastone (detto “bordone”) cui ognuno si sarebbe appoggiato durante il pellegrinaggio e con il quale si sarebbe difeso dai pericoli, e la bisaccia (detta “scarsella”), in cui si tenevano denari e altri oggetti, la quale doveva essere tenuta aperta come simbolo della Carità data e ricevuta. Il rito si completava con la consegna a ciascuno dei partenti di una candela accesa (allegoria della conversione e dell’offerta spirituale di sé al Signore) e di un’elemosina, in segno di aiuto solidale da parte della comunità. Analogamente venivano accolti in quel giorno anche pellegrini e viandanti forestieri, che partecipavano alla liturgia di quel commiato sacramentale.

Era quello un giorno importante fin dall'antichità pagana, il giorno cruciale della 'rinascita' della forza del sole e del ritorno della vita nella natura, dopo i rigori dell'inverno: celebrato negli abitati e nelle campagne con l'accensione di fuochi e falò. Era il giorno popolarmente chiamato della "Candelora".

Il programma attuale è articolato in due tempi. **Nel primo pomeriggio (ore 15.30-16.30) nella Cappella di San Jacopo in cattedrale si terrà il rito della benedizione dei pellegrini**, con l'antica formula, e la **liturgia della luce con la consegna delle candele accese**. Quest'anno, con la **partecipazione straordinaria della Confraternita perugina di San Giacomo di Galizia**, il cui Rettore è il **prof. Paolo G. Caucci von Saucken** e il Direttore spirituale **Mons. Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare di Perugia**: precedentemente accolti e ricevuti, nella mattinata da **S. E. Mons. Fausto Tardelli, Vescovo di Pistoia**.

Il secondo tempo di questo Incontro è riservato alla **cultura storica e allo studio del pellegrinaggio**: ogni volta sarà presentato e discusso un libro (o altra pubblicazione simile) di particolare rilievo, di recente edito, per favorire l'aggiornamento degli studi pistoiesi su tale argomento.

Quest'anno, **nella Sala sinodale dell'Antico Palazzo dei Vescovi** (g. c. dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia), **dalle ore 16.30 alle ore 18.00** il professore emerito dell'Università di Perugia, **Paolo G. Caucci von Saucken**, **presenterà il volume *De peregrinatione***, edito dal Centro di Studi da lui diretto.

Incontri "In Itinere"

Comitato di S. Jacopo. Cattedrale di S. Zeno - Pistoia

Centro italiano di Studi Compostellani - Perugia

Confraternita di S. Iacopo - Perugia

Diocesi di Pistoia

Comune di Pistoia

Giovedì 2 febbraio 2017, ore 15.30-18

Pistoia, Cattedrale, Cappella di S. Jacopo

Sala Sinodale dell'antico Palazzo dei Vescovi.

(Comunicato - Lucia Gai)